



Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE 2°-MASSAIA

Corso Umberto I, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
Ufficio Segreteria Tel. 081472383 - Fax 081276440 - Dirigenza 081276410
Codice Fiscale 95186700639 - Codice Meccanografico NAIC8FE00Q
Sito: www.ic2massaia.gov.it - mail: naic8fe00q@istruzione.it



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A. S. 2018 / 2019

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14 DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015

AA.SS. 2016 / 2019

- ✓ ELABORATO dal Collegio dei Docenti, con delibera n. 28 del 23/10/18, sulla scorta dell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, emanato con nota prot. n.0008542 del 4/10/2018;
- ✓ APPROVATO dal Consiglio d'Istituto, con delibera n. 163 del 24/10/18;
- ✓ TENUTO CONTO del RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione) e della revisione del PDM (Piano di Miglioramento)
- ✓ RIELABORATO dagli OO.CC.
- ✓ APPROVATO dal Consiglio d'Istituto
- ✓ PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto Piano nel portale unico dei dati della scuola;
- ✓ AI SENSI dell'art. 1, commi 2,12,13,14,17 della legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di curricula nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art. 14 della Legge 107 del 13.07.2015; Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; nota MIUR n. 2157 del 05 ottobre 2015.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "2°-Massaia" comincia la sua storia nell'a.s. 2013/2014, unendo le due scuole più antiche della città, quelle che hanno contribuito alla formazione umana, culturale e civile di centinaia di cittadini sangiorgesi. Le due scuole sono, infatti, poco distanti, perciò tanti alunni del 2° Circolo, completata l'istruzione primaria, hanno continuato il loro percorso scolastico nella scuola "Massaia".

Per diverse generazioni di Sangiorgesi, il concetto stesso di scuola si è identificato nella scuola "Mazzini", considerato che la scuola materna e quella elementare, che poi hanno dato vita al "2° Circolo Mazzini", hanno cominciato la loro attività nel 1920, in alcuni locali del palazzo comunale. Una decina d'anni più tardi, questi stessi spazi, trasferite le classi di scuola materna ed elementare al terzo piano del palazzo Dota, ospitarono una succursale della scuola media "Macedonio Melloni" di Portici. Erano solo poche classi, ma permettevano ai ragazzi sangiorgesi, che volevano continuare la scuola, dopo quella elementare, di non allontanarsi dal proprio paese. Nel 1950 la "Mazzini" si insediò nell'edificio scolastico che la ospita attualmente. Era ancora l'unica scuola del paese e lo sarebbe rimasta fin quando, in seguito allo sviluppo edilizio verificatosi a cavallo degli anni '60/'70 e al conseguente incremento demografico, si rese necessaria la formazione di un nuovo Circolo didattico, nella parte nord del territorio comunale. I primi atti del "2° Circolo Didattico", che comprendeva 4 plessi, risalgono all'a.s. 1967/68.

Anche le classi di scuola media aumentarono nel tempo e con la riforma, che rese obbligatoria la scuola media unificata, la succursale si staccò dalla "Melloni" e diventò la prima scuola media di San Giorgio a Cremano. L'edificio fu costruito in via De Lauzières, la strada nuova che era nata sul vecchio alveo Sansoni. La scuola fu intitolata al cardinale Guglielmo Massaia, un personaggio illustre che aveva soggiornato spesso in paese e vi si era spento alla fine del secolo scorso; fu inaugurata nel 1964 dal preside Snichelotto. Da questo momento, la storia delle due scuole diventa cronaca che si intreccia con gli avvenimenti e i personaggi di San Giorgio; infatti, è ancora nella memoria cittadina l'occupazione di un'ala della scuola Massaia da parte di coloro che abitavano palazzo Bruno, dopo il crollo del 1978 o l'intitolazione all'agente di pubblica sicurezza Ciro Capobianco, ucciso in servizio, del plesso del 2° Circolo ubicato nel quartiere in cui il giovane risiedeva.

Come risulta evidente, i provvedimenti legislativi (*Lg.111/2011 art.19 commi 4 e 5 e Lg.183/2011 art.4 comma 69*) sul dimensionamento della rete scolastica territoriale, che hanno riordinato le scuole di San Giorgio a Cremano, nel caso dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia", non sono stati unicamente un atto amministrativo dovuto, ma **un'organizzazione tesa a favorire un processo educativo unitario e armonico, basato sulle differenze, intese come conoscenza ed esperienza delle diverse fasi dell'apprendimento e dello sviluppo e sulla progettualità comune, capace di considerare la funzione di ogni intervento nell'intero processo formativo e di ottimizzare le risorse.**

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

San Giorgio a Cremano è un Comune dell'hinterland napoletano. Situata sulla fascia costiera, è una Città ad alta densità di popolazione, che ha avuto un notevole incremento demografico all'incirca negli anni '70; la crescente congestione abitativa ha causato un'urbanizzazione rapida e disordinata; gli edifici moderni si sono innestati (quando non sovrapposti) sul tessuto antico della cittadina che, di conseguenza, ha perso la sua identità territoriale e culturale di centro prevalentemente agricolo e residenziale, interpretando le contraddizioni tipiche dei grandi agglomerati suburbani, né sono sorte strutture o iniziative capaci di aggregare la popolazione, soprattutto quella giovanile, offrendole occasioni di partecipazione culturale e promuovendo il senso di appartenenza. Fatta eccezione per una sala cinematografica, una biblioteca comunale, qualche palestra comunale e privata, la sede di qualche associazione di volontariato, non ci sono luoghi di aggregazione ai quali i ragazzi possano far riferimento, se non la promiscuità della piazza.

La platea dell'Istituto Comprensivo attinge a questo bacino d'utenza ed è molto diversificata nelle sue componenti: accanto a bambini e ragazzi seguiti dai familiari e motivati allo studio, è presente una fascia di alunni fortemente deprivati e

demotivati, con conseguenti difficoltà in ambito scolastico e sociale. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie di ceto medio, attente alle esigenze e ai problemi dei ragazzi, ma accanto a queste, altre più povere (in aumento negli ultimi anni in cui la crisi economica ha dissesato le condizioni di molte famiglie) non seguono i propri figli adeguatamente, o per mancanza di istruzione o per una totale delega alla scuola della responsabilità educativa; esse stesse, a volte sono depositarie di valori sociali, culturali e educativi distorti e in contrasto con quelli proposti dall'istituzione scolastica. Risulta sempre più evidente, inoltre, il progressivo cambiamento del tessuto familiare che, da punto di riferimento stabile nella formazione educativa dei ragazzi, appare sempre più fragile sia per motivi di ordine interno alla famiglia stessa (divorzi, famiglie allargate, disoccupazione, difficoltà economiche, ecc.) sia per il nuovo ruolo di leadership formativa assunto dai media.

L'azione educativa della scuola, rispondendo in termini di arricchimento dell'offerta formativa ai bisogni educativi dei bambini e dei ragazzi, si sforza di contrastare modelli proposti da una società omologata dalla comunicazione di massa, che insegue il successo economico e d'immagine, prospettandone altri, carichi di idealità forti, ispirati dalla cultura, dal dovere, dal rispetto e offrendo ai ragazzi un luogo in cui "farsi" comunità, quella scolastica, "palestra" per quella civile.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

La scuola dispone di spazi adeguati per lo svolgimento delle attività curriculari, laboratoriali e sportive; i docenti hanno operato da tempo la scelta di rendere polifunzionali gli spazi disponibili, ciò soprattutto per ottimizzarne l'utilizzo.

Delle **13 sezioni di Scuola dell'Infanzia** solo **3 attuano il tempo antimeridiano** (dalle ore 8.05 alle ore 13.05) e sono ubicate nel plesso Gramsci; le altre **10 sezioni funzionano a tempo normale** (dalle ore 8.05 alle ore 16.00).

Il tempo-scuola per le **22 classi di Scuola Primaria** è il seguente:

- **21 classi a 27.30 ore settimanali** di attività didattiche: il lunedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal martedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30;

- **1 classe a 40 ore settimanali** di attività didattiche: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Tale organizzazione è stata deliberata dal Consiglio d'Istituto ed è stata oggetto di attento monitoraggio e valutazione, per rispondere in modo adeguato alle esigenze manifestate dalle famiglie.

Il collegio docenti ha deliberato la seguente scansione dei tempi settimanali da destinare alle discipline di studio.

DISCIPLINE	SOGLIA ORE SETTIMANALI
ITALIANO	7 h - classi prime e seconde 6 h - classi terze 5 h - classi quarte 5,30 h - classi quinte
MATEMATICA	7 h - classi prime 6 h - classi seconde, terze e quarte 5,30 h - classi quinte
SCIENZE	2 h
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2 h
GEOGRAFIA	2 h
ARTE E IMMAGINE	1 h
MUSICA	1 h
EDUCAZIONE FISICA	1 h - classi prime, seconde e terze (2 ore ogni 15 giorni, per il plesso Capobianco) 2 h - classi quarte e quinte (2 ore ogni settimana, per il plesso Capobianco)
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1 h
INGLESE	1 h - classi prime 2 h - classi seconde 3 h - classi terze, quarte e quinte
RELIGIONE	2 h
TOTALE	ORE 27
TEMPO PROLUNGATO: 40 ORE	27 soglia ore settimanali + LABORATORI LINGUISTICO-ESPRESSIVO E LOGICO-SCIENTIFICO (nel tempo pomeridiano) + 5 h REFEZIONE SCOLASTICA

Il tempo-scuola per le **31 classi di Scuola Secondaria di primo grado** è di **30 ore settimanali di attività didattiche** (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00).

Tale organizzazione è stata oggetto di attento monitoraggio e valutazione, per rispondere in modo adeguato alle esigenze manifestate dalle famiglie.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6 h
GEOGRAFIA - STORIA	3 h
MATEMATICA	4 h
SCIENZE	2 h
TECNOLOGIA	2 h
INGLESE	3 h
FRANCESE	2 h
ARTE-IMMAGINE	2 h
MUSICA	2 h
EDUCAZIONE FISICA	2 h
RELIGIONE	1 h
ATTIVITÀ INTEGRATE NEL CURRICOLO APPROFONDIMENTO ITALIANO CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1 h
TEMPO ORDINARIO TOTALE ORE: 30	

AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO

Nelle sezioni e nelle classi vengono organizzate attività laboratoriali e/o di progetto, che coinvolgono i gruppi di alunni, in relazione a specifici bisogni e/o interessi di ciascuno.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- Formazione e ricerca-azione sull'organizzazione flessibile degli spazi, dei tempi e delle risorse.
- Destutturazione dei gruppi-sezione/classe, per attività curricolari, laboratoriali in orario curricolare e/o extracurricolare.

Scuola Secondaria di Primo grado:

I docenti della Scuola Massaia sono distribuiti su dieci corsi:

- sezioni A – B – C – D – E – F – G – H – I – L.

Gli alunni nelle diverse classi sono impegnati in attività curricolari e in attività integrative, che servono ad arricchire il curricolo e sviluppano il percorso programmato.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA	N° Classi	N° Alunni
Plesso GRAMSCI	Scuola dell'Infanzia	9	141
Plesso CAPOBIANCO / PESSINA	Scuola dell'Infanzia	4	60
Plesso CAPOBIANCO	Scuola Primaria	6	98
Plesso MAZZINI	Scuola Primaria	16	287
Plesso MASSAIA	Scuola Secondaria di I grado	30	620
Totale n° →		65	1206

RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO): PRIORITY E TRAGUARDI

Il **PTOF** è stato elaborato sulla base delle "**Linee d'indirizzo**" del Dirigente Scolastico, tenendo conto dei dati valutativi emersi dal **RAV** (Rapporto di Autovalutazione), e sulle indicazioni programmatiche del **PDM** (Piano di miglioramento) (*di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80*), in cui sono stati evidenziati i fattori di criticità, le priority, i traguardi e gli obiettivi di processo anche per il presente anno scolastico.

Dalle Prove INVALSI e dei livelli di apprendimenti si registra un generale miglioramento dei risultati:

- permanenza di una significativa variabilità all'interno delle classi, sia nelle discipline linguistiche (Italiano) sia in quelle matematiche, rispetto alla media nazionale;
- inoltre ci si confronta sempre con l'acquisizione delle competenze di cittadinanza che, spesso, non trovano riscontro e/o sono ostacolate al di fuori dell'ambito scolastico, soprattutto dalle famiglie. Le regole di comportamento sono definite dal regolamento interno di disciplina;
- la collaborazione tra i diversi ordini di scuola risulta migliorata e ancor più consolidata;

- i docenti dell'Istituto hanno definito una programmazione di curricolo verticale, concordato, a livello di classi parallele, prove strutturate e adottato criteri comuni per la correzione delle prove, mediante rubriche di valutazione.
- le azioni di recupero e potenziamento sono realizzate ancora all'interno di ciascuna classe dai docenti stessi, che rilevano le difficoltà o le potenzialità degli studenti; infatti, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni hanno consentito di valutarne i miglioramenti.

Pertanto:

- si realizzerà una progettazione condivisa tra docenti in tutte le discipline e si lavorerà, tra i diversi ordini di scuola, concordando obiettivi, traguardi e rubriche di valutazione, per compensare le disomogeneità presenti nelle classi;
- si continueranno a potenziare i progetti sulla Legalità, sulla sostenibilità ambientale e sulla solidarietà, per promuovere il valore della cittadinanza attiva e responsabile, in un curricolo verticale, articolato nei diversi ordini scolastici;
- si struttureranno, anche quest'anno, prove oggettive d'ingresso, intermedie e finali, secondo una scala di valori condivisa collegialmente, mirate alla regolazione degli interventi, al recupero e al potenziamento delle competenze.

PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	
Continuare a lavorare su curricula verticali e rubriche di valutazione condivise.	Ridurre la varianza nelle classi.
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	
Costruire e realizzare un protocollo di valutazione per le competenze chiave.	Migliorare i livelli di osservazione delle competenze chiave e di cittadinanza trasversali ad ogni disciplina.
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE	- Implementazione di attività in continuità fra i tre ordini di scuola. - Realizzazione di un protocollo di valutazione condiviso tra i tre ordini di scuola, per la certificazione delle competenze, così come da normativa vigente.

L'Istituto intende programmare il proprio intervento formativo, tenendo conto dei risultati restituiti dall'INVALSI, per migliorare il successo formativo dei propri alunni, agendo sull'ambiente di apprendimento, che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio, se posta in situazione di contesto.

La scuola, inoltre, si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti, favorendo nel contempo le eccellenze, senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati, intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici, non solo occasionali, delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti.

In questo processo la scuola, come già agito in precedenza, continuerà ad avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche a potenziare l'organico con risorse esterne, oltre a cogliere input provenienti dal territorio, dato il successo conseguito.

RISULTATI PROVE INVALSI

I dati restituiti dall'Invalsi, circa gli esiti delle prove dell'a.s. 2017/18:

CLASSI SECONDE ITALIANO e MATEMATICA:				
RISULTATI COMPLESSIVI	SCUOLA	CAMPANIA	SUD	ITALIA
ITALIANO	49,1	48,3	50,1	50,6
MATEMATICA	42,9	45,7	46,8	46,7

CLASSI QUINTE ITALIANO e MATEMATICA:				
RISULTATI COMPLESSIVI	SCUOLA	CAMPANIA	SUD	ITALIA
ITALIANO	55,2	56,0	59,0	61,5
MATEMATICA	43,0	45,4	47,8	49,2
INGLESE READING	77,7	73,0	75,6	78,4
INGLESE LISTENING	72,4	60,1	62,0	66,4

Rispetto agli anni precedenti, si registra una diminuzione sostanziale della percentuale della varianza, tra e dentro le classi, sia per l'Italiano sia per la Matematica, mentre restano sostanzialmente stabili i valori, rispetto allo standard nazionale.

CLASSI TERZE secondaria di primo grado ITALIANO e MATEMATICA				
RISULTATI COMPLESSIVI	SCUOLA	CAMPANIA	SUD	ITALIA

ITALIANO	188,5	185	190,2	200
MATEMATICA	189,5	182,7	188,0	200
INGLESE READING	187,8	183,3	187,9	200
INGLESE LISTENING	176,9	179	183,7	200

Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, dalla lettura dei dati relativi, riportati nella tabella precedente, si evince che i risultati delle **prove di italiano delle 10 classi** si attestano su un punteggio medio di **188,5** lievemente più alto di quello campano, inferiore a quello del Sud e a quello nazionale; i risultati delle **prove di matematica** raggiungono un punteggio medio di **176,9** lievemente inferiore a quello del Sud, inferiore a quello della Campania ed a quello nazionale.

CLASSI TERZE SECONDARIA DI PRIMO GRADO Distribuzione degli studenti per <u>livelli di apprendimento</u> <i>(I livelli di apprendimento vanno dall'1, più basso, al 5, più alto)</i>
--

ITALIANO					
Istituto / Dettaglio territoriale	Percentuale studenti LIVELLO 1	Percentuale studenti LIVELLO 2	Percentuale studenti LIVELLO 3	Percentuale studenti LIVELLO 4	Percentuale studenti LIVELLO 5
NAIC8FE00Q	21,5	25,8	27	18,5	7,3
CAMPANIA	25,2	25,0	25,5	17,2	7,1
SUD	20,3	24,3	27,5	19,2	8,7
ITALIA	13,3	21,1	17,0	16,9	24,5

MATEMATICA					
Istituto / Dettaglio territoriale	Percentuale studenti LIVELLO 1	Percentuale studenti LIVELLO 2	Percentuale studenti LIVELLO 3	Percentuale studenti LIVELLO 4	Percentuale studenti LIVELLO 5
NAIC8FE00Q	26,8	30,7	24,2	11,7	6,5
CAMPANIA	32,4	27,8	18,9	10,4	16,8
SUD	26,8	26,9	21,9	13,8	10,6
ITALIA	17,3	22,8	24,7	18,5	27,7

INGLESE - READING			
Istituto / Dettaglio territoriale	Percentuale studenti LIVELLO A	Percentuale studenti LIVELLO B	Percentuale studenti LIVELLO C
NAIC8FE00Q	9,1	29,0	61,9
CAMPANIA	13,7	29,1	57,1
SUD	10,4	27,8	61,9
ITALIA	5,5	20,6	73,9

INGLESE - LISTENING			
Istituto / Dettaglio territoriale	Percentuale studenti LIVELLO A	Percentuale studenti LIVELLO B	Percentuale studenti LIVELLO C
NAIC8FE00Q	12,1	58,0	29,9
CAMPANIA	11,1	54,7	34,2
SUD	8,4	53,7	37,9
ITALIA	4,3	39,4	56,3

Come si evidenzia nelle tabelle, la quota di studenti collocata nei livelli 1-2-3 di apprendimento in ITALIANO è inferiore a quello campano (1-2), superiore (1-2) o pari (3) a quello del sud, superiore (1-2) o leggermente inferiore (3) a quello nazionale. I livelli 4- 5 comprendono un numero di alunni superiore (4) o pari (5) a quello campano, lievemente inferiore a quello meridionale, sensibilmente inferiore a quello nazionale.

I dati descrivono una situazione simile in MATEMATICA, gli alunni di livello 1-2-3 di apprendimento sono in percentuale lievemente superiore alla media campana e del sud, inferiore (1-2) o pari (3) a quella nazionale. Nel livelli 4 di apprendimento è distribuito un numero di alunni lievemente superiore a quello campano, inferiore a quello del sud e a quello nazionale; ancora nettamente inferiore nel livello 5 il numero di alunni, rispetto alla media campana, del sud e dell'Italia.

In INGLESE gli alunni sono distribuiti in quattro livelli crescenti: pre A (*non rilevato*), A, B, C.

Nelle prove di READING, la percentuale di alunni di livello A è inferiore a quella campana e del sud e superiore a quella nazionale; di livello B, nettamente superiore a quella nazionale e superiore o pari a quella campana e del sud; di livello C, inferiore a quella nazionale e superiore o pari a quella campana e del sud.

Nelle prove di LISTENING, la percentuale di alunni dei livelli A-B è nettamente superiore a quella nazionale e superiore o pari a quella campana e del sud, mentre quella di livello C è inferiore a quelle della Campania, del sud e nazionale.

Complessivamente, dunque, nella nostra scuola il maggior numero di alunni è distribuito omogeneamente nei primi livelli (1-2-3) in ITALIANO e MATEMATICA, A-B in LINGUA INGLESE, con poche eccellenze.

Trova pertanto ulteriore conferma la riduzione della varianza tra le classi, che permane, però, all'interno di esse.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF dovrà svilupparsi in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti (*di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015*):

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. I GRADO
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.	Potenziare l'aspetto espressivo e comunicativo della lingua italiana.	Potenziare l'aspetto espressivo e comunicativo della lingua italiana.	Potenziare l'aspetto espressivo e comunicativo della lingua italiana. Migliorare i livelli di apprendimento, rendendoli più omogenei tra le classi e dentro di esse. Accrescere il numero di alunni collocati nei livelli 1 di apprendimento.
Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.	Potenziare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Potenziare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche, per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Potenziare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche, per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE ED ORGANIZZATIVA

PROGETTAZIONE CURRICULARE

Il nostro Istituto dispone di **tre** plessi di Scuola dell'Infanzia: "CAPOBIANCO", "PESSINA" (entrambi nello stesso Edificio "Capobianco") e "GRAMSCI":

- nel plesso "GRAMSCI" ci sono **9 sezioni**, di cui solo **3** attuano il tempo antimeridiano (dalle ore 8.05 alle ore 13.05); le altre **6 sezioni funzionano a tempo normale** (dalle ore 8.05 alle ore 16.00).
- nell'EDIFICIO "CAPOBIANCO" ci sono **4 sezioni funzionanti a tempo normale** (dalle ore 8.05 alle ore 16.00).

La Scuola Primaria ha **due** plessi: "MAZZINI" e "CAPOBIANCO". Il tempo-scuola è il seguente:

- per **21 classi di Scuola Primaria**, 27 ore settimanali di attività didattiche; il lunedì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00; dal martedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.30;
- per **1 classe di Scuola Primaria**, 40 ore settimanali di attività didattiche, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

L'unico plesso di Scuola Secondaria di primo grado "MASSAIA" ha **30 classi a tempo ordinario**: 30 ore settimanali di attività didattiche, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

La Scuola, per dare adeguate risposte ai bisogni individuali e sociali di educazione e di istruzione, anche in termini di integrazione e di compensazione, e garantire a tutti il successo formativo, opera attraverso le seguenti modalità:

- predisposizione di **Piani di Studio** atti a sviluppare un percorso formativo unitario e graduale, al fine di realizzare positive azioni di **Continuità** tra i diversi Ordini di Scuola (**Curricolo verticale**);
- organizzazione degli alunni per attività laboratoriali in gruppi classe, di livello, di compito ed elettivo;
- coinvolgimento delle famiglie alla realizzazione del progetto educativo;
- predisposizione di percorsi educativi multidisciplinari;
- predisposizione di percorsi individuali e/o individualizzati, con particolare riferimento agli alunni in situazione di handicap e disagio socio-ambientale;
- realizzazione di progetti;
- costituzione di Accordi di Rete Scolastica, protocolli di intesa e di programma, attività di collaborazione e/o di integrazione con Enti, Associazioni e Soggetti esperti;
- recupero dello svantaggio e promozione delle eccellenze.

Tali modalità operative si esplicano nello svolgimento delle seguenti attività:

- **Attività curricolari:** italiano, lingua straniera (inglese), matematica, tecnologia e informatica, scienze, storia, geografia, musica, scienze sportive e motorie, arte e immagine, educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare), educazione alla legalità, educazione alla pace e alla solidarietà; tutte le attività prevedono significativi momenti di interdisciplinarietà.
- **Attività extracurricolari:** visite guidate per la conoscenza del territorio, aule decentrate, campi-scuola, scambi culturali per la costruzione del cittadino europeo, partecipazione a concorsi, rassegne, saggi, concerti, cineforum, allestimento di mostre dei lavori degli alunni.

Il primo ciclo dell'istruzione comprende la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado: un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità e della socialità degli alunni.

Il nostro Istituto, pertanto, nel predisporre un ambiente favorevole, come luogo di accoglienza, aggregazione e socializzazione, intende perseguire i seguenti

OBIETTIVI FORMATIVI E AZIONI PROGRAMMATE

Nell'osservanza delle definitive **“Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione”** (settembre 2012), per cui *“la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”*, il nostro Istituto si attiverà per:

favorire nell'alunno/a il riconoscimento della propria **identità**, la formazione di una giusta coscienza di sé e del vivere comune, la conquista dell'**autonomia** personale, nel rispetto delle altrui realtà, per sviluppare il senso di responsabilità e promuovere una **coscienza etica e civica**;

favorire la **comunicazione**, partendo dalle esperienze personali, far conoscere e utilizzare i vari linguaggi, privilegiare l'operatività e ogni tipo di espressività, attraverso processi di **socializzazione** integrata, per il conseguimento di **abilità** logico-operative e metacognitive;

motivare allo studio, stimolando la curiosità, l'interesse e la **creatività**, individuando le attitudini di ogni alunno, valorizzandone le positività, attraverso percorsi individualizzati e gratificandolo per i risultati, anche parziali, raggiunti, mediante il coinvolgimento in attività integrative e formative trasversali;

- promuovere la conoscenza del territorio e sviluppare il senso di appartenenza ad esso, per l'utilizzazione responsabile delle risorse naturali, storiche e culturali disponibili, facilitando l'interazione con le iniziative territoriali e la partecipazione responsabile dei genitori alla vita scolastica, attraverso percorsi didattici di esplorazione e conoscenza del mondo esterno.

Saranno, inoltre, attivati **Progetti e Laboratori** finalizzati a:

- attività di potenziamento del curricolo di base;
- percorsi educativi e didattici individualizzati, con particolare riferimento agli alunni in situazione di handicap e disagio socio-ambientale;
- interventi contro la dispersione scolastica, per assicurare la realizzazione del diritto/dovere di istruzione;
- organizzazione flessibile degli spazi, dei tempi e delle risorse;
- promozione delle attività motorie, per lo sviluppo delle competenze ludico-sportive;
- percorsi di lettura, comprensione e interpretazione critica dei messaggi mass-mediali;
- predisposizione di **Piani di Studio** atti a sviluppare un percorso formativo unitario e graduale, al fine di realizzare positive azioni di **Continuità** tra i diversi Ordini di Scuola;
- iniziative mirate al diretto coinvolgimento delle famiglie, per arricchire e socializzare i percorsi educativi attivati; promozione e valorizzazione dei percorsi di Educazione alla Pace, alla Cittadinanza attiva e di genere, alla Convivenza civile, alla Legalità, al Benessere, alla Salute e all'Ambiente, per uno sviluppo eco-sostenibile.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Sviluppare le dimensioni di identità e di appartenenza, quali livelli impliciti della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella Scuola dell'Infanzia, come formazione integrale della persona.
- Confrontarsi con realtà, idee, valori, modelli di comportamento, culture diverse, per favorire il dialogo interculturale; costruire il senso di legalità per essere cittadini attivi nell'ambito della convivenza civile.
- Interiorizzare valori etici, motivazioni e competenze, per:
- Imparare ad imparare / Progettare / Comunicare: comprendere e rappresentare / Collaborare e partecipare / Agire in modo autonomo e responsabile / Risolvere problemi / Individuare collegamenti e relazioni / Acquisire e interpretare le informazioni.

Nel nostro Istituto, già da tempo si attuano a livello interdisciplinare i temi della convivenza civile, nella promozione di saperi scolastici orientati verso lo sviluppo e la partecipazione di un mondo migliore.

In questo processo i Genitori assumono un ruolo fondamentale nel condividere i percorsi del convivere civilmente; essi sono coinvolti nei percorsi interdisciplinari realizzati; infatti, i Progetti di Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alimentare prevedono il coinvolgimento attivo delle famiglie, nel riconoscimento dei valori che educano al vivere civile.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE E IN AMPLIAMENTO - SCUOLA DELL'INFANZIA

ATTIVITÀ CURRICOLARI

Attività inerenti ai CAMPI DI ESPERIENZA del Curricolo:

Sviluppo della identità e della socialità

Attività psico-motorie
 Attività grafico-pittoriche
 Attività manipolative (Lab. "Con le mani")
 Attività musicali (Lab. "Musica e canto")
 Attività linguistiche ed espressive (Lab. "La bottega fantastica - Io ascolto e imparo", con la partecipazione dei genitori)
 Attività di esplorazione dell'ambiente
 Attività logico-matematiche
 Attività individualizzate per l'inclusione degli alunni BES e DSA
 Sfondo integratore del percorso didattico-educativo annuale: "I cinque sensi"
 Attività in sinergia con gli Enti territoriali: "Città dei bambini e delle bambine"; "Giorno del Gioco"
 Attività di Coding durante la settimana del CODEWEEK
 Progetto CONTINUITÀ: in orizzontale, per fasce di età e in verticale, Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria
 "Settimana della solidarietà": Mercatino natalizio; manifestazioni con canti e drammatizzazioni ispirati alle tradizioni del Natale

ATTIVITÀ IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE

- Progetto autorizzato codice nazionale 10.2.1A FSEPON CA 2017 191: "English pupils" (Lingua inglese per gli alunni 4/5enni; 4 gruppi di 20 alunni ciascuno)

ATTIVITÀ EDUCATIVE

Educazione linguistica, logico-matematica e scientifica, artistica e musicale, alla cittadinanza e interculturale, alla legalità, ambientale, psico-motoria, alimentare e alla salute, ai linguaggi multimediali

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

- Definizione del Piano Annuale in base alle Indicazioni Nazionali del 2012.
- Suddivisione del Curricolo in Unità di apprendimento a scansione bimestrale.
- Prove di verifica e valutazione, in ingresso e quadrimestrali, strutturate per età e per Campi di esperienza, con relative Griglie di osservazione e Rubrica di valutazione, in base ai criteri collegialmente stabiliti e condivisi, in continuità con la Scuola Primaria.
- Percorsi formativi con attività individualizzate, per gli alunni BES e DSA o laddove risultino necessarie. (Progetto ABA per gli alunni L.M. e A.F.F. del Plesso Gramsci)
- Attività laboratoriali per gruppi omogenei di età.
- Valutazione degli apprendimenti e delle competenze, con relativo documento di passaggio alla Scuola Primaria, per gli alunni cinquenni dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia.
- Monitoraggio degli apprendimenti e delle competenze, esteso a tutte e tre le fasce di età degli alunni.
- Sperimentazione del RAV per la Scuola dell'Infanzia.
- Mostre dei lavori eseguiti dagli alunni, aperte ai genitori.
- Spettacolo di fine anno scolastico degli alunni cinquenni, aperto ai genitori e al pubblico, nell'ambito della manifestazione "Fuori Scuola", in Villa Bruno.

PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO	SINTESI DEL PROGETTO
Progetto di attività espressive "Con le mani"	Il progetto intende stimolare la creatività attraverso l'uso di tecniche grafico-pittoriche e manipolative. Saranno realizzati manufatti per le diverse ricorrenze.
Progetto linguistico-espressivo "La Bottega Fantastica", con la partecipazione dei genitori	Finalità del progetto è il potenziamento delle competenze espressive, attraverso l'ascolto di storie inerenti la nostra progettazione e raccontate dai genitori.
Progetto linguistico/espressivo/musicale "Musica e Canto"	Il progetto intende avvicinare i bambini alla musica e al canto. Preparazione di spettacoli programmati per l'infanzia, aperti ai genitori ed, eventualmente, al pubblico.
Progetto Continuità Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria	Il progetto intende avvicinare i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia al nuovo ambiente scolastico, attraverso attività svolte durante l'anno, con l'aiuto dei bambini della scuola primaria.
Laboratorio regionale "Città dei bambini e delle bambine"	Attività laboratoriali proposte.
"Giorno del Gioco" (Maggio 2019)	Partecipazione agli eventi programmati per la manifestazione.
"Settimana della solidarietà" Natale 2018	Azione di solidarietà all'Infanzia, con raccolta di fondi

(dal 17 al 21 dicembre 2018)	offerti dai genitori.
<i>Open Day</i> (12 gennaio 2019)	Mostre e Laboratori con i bambini, aperti ai genitori e al pubblico.

PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE

FSE-PON CA 2017 191 <i>"English pupils"</i> (Lingua inglese per alunni 5enni)	Il progetto intende avviare i bambini alla lingua inglese, affinando la loro capacità di ascolto, nel confronto con lingue diverse.
---	---

AULE DECENTRATE

Tutte le opportunità offerte dal territorio, anche con trasporto bus (teatri, laboratori, siti naturali, ecc.)
In particolare, sono stati individuati, per gli alunni 4/5enni:
- Teatro Diana (Napoli): spettacolo mattutino per bambini "Alice nel Paese delle Meraviglie"
- Orto Botanico (Napoli): Laboratorio sensoriale

PROGETTAZIONE CURRICOLARE E IN AMPLIAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME

PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO	SINTESI DEL PROGETTO
Progetto <i>Scuola in Canto</i> - "Turandot"	Avvicinare gli alunni al teatro
Progetto <i>Sport di classe</i>	Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole attraverso giochi di squadra
Progetto Scacchi (1 ^a A-B Capobianco)	Finalizzato al potenziamento delle competenze matematiche-logico scientifiche, attraverso il coordinamento del proprio corpo su una scacchiera
Progetto Continuità (1 ^a B Mazzini)	Progetto di lettura con la Scuola dell'Infanzia
Progetto di Recupero	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA / BES
<i>OPEN DAY</i> (15 dicembre 2018)	Canti di Natale
Progetto "Settimana della solidarietà" - Natale 2018	Tombolata (ricavato a ente benefico proposto dai genitori)
Programmazione "Città dei bambini e delle bambine"	Partecipazione alle attività proposte dal Laboratorio
"Giorno del gioco" (maggio 2019)	Partecipazione agli eventi della manifestazione

PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE

PON - 10.2 azione 10.2.2 <i>"Una scuola a 3D / A scuola di coding"</i>	Sviluppo di pensiero computazionale e creatività digitale, integrazione e potenziamento
---	---

CLASSI SECONDE

PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO	SINTESI DEL PROGETTO
Progetto Cineforum <i>Ciak...si gira!</i> (2 ^a A-B-C Mazzini)	Finalizzato al potenziamento delle competenze espressive attraverso la visione di eventi cinematografici adatti agli alunni
Progetto "Scacco matto" (2 ^a A Capobianco)	Finalizzato al potenziamento delle competenze logico-matematiche-scientifiche, attraverso il coordinamento del proprio corpo su una scacchiera
Progetto di Recupero	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA / BES
<i>OPEN DAY</i> (15 dicembre 2018)	Canti di Natale
Progetto "Settimana della solidarietà" - Natale 2018	Canti di Natale
Programmazione "Città dei bambini e delle bambine"	Partecipazione alle attività proposte dal Laboratorio
"Giorno del gioco" (maggio 2019)	Partecipazione agli eventi della manifestazione

PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE

<i>Scuola Viva</i> III Edizione: "Suona ancora"	Laboratorio musicale (in continuità)
PON - 10.2 azione 10.2.1/2 - "A scuola con l'Orienteering" - Scienze	- Laboratorio scientifico - Sviluppo pensiero computazionale e creatività digitale,

- “Una scuola a 3D / A scuola di coding”	integrazione e potenziamento
--	------------------------------

CLASSI TERZE	
PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE	
PROGETTO	SINTESI DEL PROGETTO
- Progetto <i>Scuola in Canto</i> - “Turandot” - (in alternativa: Progetto “Alimenta la mente”)	- Avvicinare gli alunni al teatro - (Educazione alimentare)
Progetto di Recupero	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA / BES
OPEN DAY (15 dicembre 2018)	Tombolata con i bambini
Progetto “Settimana della solidarietà” - Natale 2018	- Canti natalizi e della tradizione napoletana del ‘700 - Raccolta di beni alimentari di prima necessità da destinare a famiglie bisognose tramite “CARITAS”
Programmazione “Città dei bambini e delle bambine”	Partecipazione alle attività proposte dal Laboratorio
“Giorno del gioco” (maggio 2019)	Partecipazione agli eventi della manifestazione
PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE	
Scuola Viva III Edizione: “Suona ancora”	Laboratorio musicale (in continuità)
PON - 10.2 azione 10.2.1/2 - “Escape Math” - Matematica - “I robot entrano in classe”	- Laboratorio di giochi matematici - Laboratorio tecnologico-digitale: sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

CLASSI QUARTE	
PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE	
PROGETTO	SINTESI DEL PROGETTO
Progetto <i>Opera domani</i> : “Elisir d’amore”	Avvicinare gli alunni al teatro lirico
Progetto <i>Sport di classe</i>	Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole attraverso giochi di squadra
Progetto “Nintendo Labo - Monta, gioca, scopri”	Sviluppo delle competenze digitali: progettare e realizzare robot
Progetto di Recupero	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA e/ BES. Realizzazione delle Progettazioni individualizzate delle attività didattiche
OPEN DAY (15 dicembre 2018)	Canti della tradizione napoletana del ‘700
Progetto “Settimana della solidarietà” - Natale 2018	Musical natalizio “Il Natale napoletano del ‘700”
Programmazione “Città dei bambini e delle bambine”	Partecipazione alle attività proposte dal Laboratorio
“Giorno del gioco” (maggio 2019)	Partecipazione agli eventi della manifestazione
PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE	
“Musica insieme” (in Continuità)	Laboratorio musicale con la Scuola sec. di I grado
Scuola Viva III Edizione: “Robotica Educativa”	Attività di coding
PON - 10.2 azione 10.2.1/2 - “Scrivo - Imparo - Creo” - “I robot entrano in classe”	- Laboratorio di giochi linguistici - Laboratorio tecnologico-digitale: sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

CLASSI QUINTE	
PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE	
PROGETTO	SINTESI DEL PROGETTO
Progetto “Dante: Il Purgatorio e il Paradiso per i bambini” (5 ^a A-B Mazzini)	Il progetto intende stimolare e potenziare, attraverso la lettura di Dante, le competenze linguistico-espressive
Progetto <i>Sport di classe</i>	Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole attraverso giochi di squadra
Progetto di Recupero	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA e/ BES
OPEN DAY (15 dicembre 2018)	Attività laborat. grafiche/pittoriche/artistiche/musicali
Progetto “Settimana della solidarietà” - Natale 2018	Canti natalizi. Beneficenza famiglie a favore del Centro “La Tenda”
Programmazione “Città dei bambini e delle bambine”	Partecipazione alle attività proposte dal Laboratorio

“Giorno del gioco” (maggio 2019)	Partecipazione agli eventi della manifestazione
“Fuori scuola” - Premio Silvana Caruso XVIII Edizione	Laboratorio teatrale: <i>musical “Bye bye scuola primaria”</i>
PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE	
“Musica insieme” (in Continuità)	Laboratorio canoro/strumentale con la Sc. sec. di I grado
Scuola Viva III Edizione - “Social Time” - “English Yes”	- Laboratorio d’Informatica - Laboratorio L2 Inglese
PON - 10.2 azione 10.2.1/2 - “English is very funny”	- Progetto di Lingua Inglese

PROGETTAZIONE CURRICOLARE E IN AMPLIAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGRAMMAZIONE PTOF 2016/19
CLASSI PRIME
ATTIVITÀ CURRICOLARI
L’articolazione dettagliata delle attività curriculari rimanda alle programmazioni delle singole discipline, che mireranno: - allo sviluppo dell’autonomia personale - al recupero dei contenuti, per ridurre i divari di livello tra gli alunni, ed al potenziamento delle eccellenze, seguendo modelli didattici inclusivi. - all’acquisizione di un efficace metodo di studio - allo sviluppo della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali e comprenderanno: - visione di film e spettacoli teatrali - laboratori di <i>coding</i> - Laboratori di recupero/potenziamento disciplinare - laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali - progettazione di attività specifiche o adesione a progetti congruenti con quanto esposto che dovessero presentarsi durante l’anno.
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
- Laboratorio canoro-strumentale - Laboratori disciplinari e/o interdisciplinari a classi aperte, in orizzontale e/o verticale, mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali (arte, teatro, ecc.)
ATTIVITÀ EDUCATIVE
- Sviluppo/acquisizione della consapevolezza di sé - acquisizione della capacità di rapportarsi agli altri con educazione e dignità, nel rispetto dei diritti e dei doveri, mediante l’acquisizione di regole definite, chiare e condivise - sviluppare il senso di responsabilità - sviluppare l’autostima e la fiducia in sé - condurre percorsi trasversali di educazione ambientale, affettiva, stradale, alla cittadinanza attiva
ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE
In orario curricolare e/o extracurricolare: - valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati: recupero comportamentale e/o cognitivo degli alunni in situazione di disagio (BES/DSA), anche attraverso percorsi disciplinari specifici per alunni di classi parallele curati da docenti dell’istituto in orario curricolare - progetti mirati allo sviluppo, delle autonomie degli alunni diversamente abili - manifestazioni conclusive di percorsi laboratoriali, sportivi, ecc. - laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali - partecipazione a competizioni e/o concorsi esterni e/o interni, mirati ad approfondimenti disciplinari e/o alla celebrazione di ricorrenze - progettazione di attività -specifiche in risposta a precise esigenze- o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l’anno

CLASSI SECONDE

ATTIVITÀ CURRICOLARI

L'articolazione dettagliata delle attività curricolari rimanda alle programmazioni delle singole discipline, che mireranno:

- al consolidamento, all'approfondimento dei contenuti ed al potenziamento delle eccellenze, seguendo modelli didattici inclusivi
- allo sviluppo della creatività e delle attitudini personali
- all'acquisizione delle capacità di esprimersi con linguaggi diversi
- allo sviluppo dello spirito di iniziativa
- allo sviluppo della capacità di collaborare nel gruppo

e comprenderanno:

- visione di film e spettacoli teatrali in L1, L2, L3
- laboratori di *coding*
- laboratori di recupero/potenziamento disciplinare
- laboratori disciplinari e/o interdisciplinari, mirati alla promozione della creatività ed allo sviluppo delle attitudini personali
- progettazione di attività -specifiche in risposta a precise esigenze- o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l'anno

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Laboratorio canoro-strumentale
- Laboratori disciplinari e/o interdisciplinari, a classi aperte, in orizzontale e/o verticale, mirati alla promozione della creatività, alla comprensione e all'uso di linguaggi diversi ed allo sviluppo delle attitudini personali (arte, teatro, ecc.)
- Progettazione di attività -specifiche in risposta a precise esigenze- o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l'anno

ATTIVITÀ EDUCATIVE

- Promuovere la comprensione e l'uso di linguaggi diversi
- Educare alla valorizzazione della diversità come risorsa ed alla cittadinanza attiva
- Educare al confronto e al dialogo con tutti, riconoscendo il valore di lingue e culture diverse
- Sviluppare la capacità di progettare e pianificare esperienze, inventare ipotesi
- Condurre percorsi trasversali di educazione ambientale, affettiva, stradale, alla cittadinanza attiva

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

In orario curricolare e/o extracurricolare:

- valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati: recupero comportamentale e/o cognitivo degli alunni in situazione di disagio (BES/DSA), anche attraverso percorsi disciplinari specifici per alunni di classi parallele, curati da docenti dell'istituto, in orario curricolare;
- progetti mirati allo sviluppo delle autonomie degli alunni diversamente abili
- manifestazioni conclusive di percorsi laboratoriali, sportivi, ecc.
- laboratori disciplinari e/o interdisciplinari, mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali
- partecipazione a competizioni e/o concorsi esterni e/o interni, mirati ad approfondimenti disciplinari e/o alla celebrazione di ricorrenze
- progettazione di attività -specifiche in risposta a precise esigenze- o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l'anno

CLASSI TERZE

ATTIVITÀ CURRICOLARI

L'articolazione dettagliata delle attività curricolari rimanda alle programmazioni delle singole discipline, che mireranno:

- al consolidamento ed approfondimento dei contenuti ed al potenziamento delle eccellenze in riferimento ai traguardi in uscita ed all'orientamento
- allo sviluppo del pensiero critico
- al riconoscimento dei propri valori etici, nelle regole di comportamento personale
- alla valorizzazione della diversità come risorsa ed alla cittadinanza attiva

e comprenderanno:

- visione di film e spettacoli teatrali in L1, L2, L3
- laboratori di *coding*
- laboratori di recupero/potenziamento disciplinare
- laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed al potenziamento delle attitudini personali, anche in vista della scelta della scuola secondaria
- progettazione di attività -specifiche in risposta a precise esigenze- o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l'anno

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Laboratorio canoro-strumentale
- Laboratori disciplinari e/o interdisciplinari, a classi aperte, in orizzontale e/o verticale, mirati alla promozione della creatività, alla comprensione e all'uso di linguaggi diversi ed allo sviluppo delle attitudini personali (arte, teatro, ecc.)
- laboratori mirati all'approfondimento disciplinare, anche in vista della scelta degli studi secondari
- Progettazione di attività -specifiche in risposta a precise esigenze- o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l'anno

ATTIVITÀ EDUCATIVE

- comprendere in modo sempre più critico i messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme
- sviluppare il pensiero analitico e critico
- coltivare la fantasia e il pensiero originale
- utilizzare efficacemente il dialogo per apprendere, elaborare opinioni, sostenerle, confrontarsi e collaborare con gli altri
- sviluppare la capacità di porsi obiettivi non immediati e perseguirli, diventando sempre più responsabili nei confronti del proprio lavoro,
- condurre percorsi trasversali di educazione ambientale, affettiva, stradale, alla cittadinanza attiva

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

In orario curricolare e/o extracurricolare:

- valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati: recupero comportamentale e/o cognitivo degli alunni in situazione di disagio (BES/DSA), anche attraverso percorsi disciplinari specifici per alunni di classi parallele, curati da docenti dell'istituto, in orario curricolare;
- progetti mirati allo sviluppo delle autonomie degli alunni diversamente abili
- manifestazioni conclusive di percorsi laboratoriali, sportivi, ecc.
- laboratori disciplinari e/o interdisciplinari, mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali
- partecipazione a competizioni e/o concorsi esterni e/o interni, mirati ad approfondimenti disciplinari e/o alla celebrazione di ricorrenze
- progettazione di attività -specifiche in risposta a precise esigenze- o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l'anno

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE - CLASSI PRIME

NOME PROGETTO	TIPOLOGIA
- Scrittori di classe	→ Scrittura creativa
- Le avventure del Cyberkid	→ Lotta al cyberbullismo
- Cinema tra i banchi	→ Cineforum
- Professor Strampalat	→ Educazione alimentare
- Giornalino scolastico	→ Linguistico
- Bellezza tra scienza e storia	→ Storico/scientifico
- AmnestyKids	→ Educazione alla cittadinanza
- Ragazzi in circolazione	→ Educazione stradale
- Le isole	→ Geografico
- Sapresti vivere nel Medioevo?	→ Storico
- Una pila alla volta	→ Educazione ambientale
- Rifiuti zero	→ Educazione ambientale
- Biblioteca di classe	→ Linguistico
- Asso Glass	→ Educazione ambientale
- Giochi di Bebras	→ Logico-matematico
- Handball a scuola	→ Scienze motorie

PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE - CLASSI PRIME

- <i>Concertiamo e Cantiamo in allegria</i>	→ Educazione musicale
- <i>Nutrizione e salute</i>	→ Educazione alimentare
- <i>Sulle rotte del Mediterraneo</i>	→ Lab. storico-geografico-ambientale
- <i>In ricordo di Massimo</i>	→ Lab. teatrale
- <i>Incipit</i>	→ Lab. Latino

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE - CLASSI SECONDE

NOME PROGETTO	TIPOLOGIA
- <i>Scrittori di classe</i>	→ Scrittura creativa
- <i>Le avventure del Cyberkid</i>	→ Lotta al cyberbullismo
- <i>Cinema tra i banchi</i>	→ Cineforum
- <i>Professor Strampalat</i>	→ Educazione alimentare
- <i>Io e i rischi</i>	→ Educazione alla cittadinanza

- <i>Io sono Originale</i>	→ Educazione alla legalità
- <i>Viaggio nel mondo del Cloud</i>	→ Competenze digitali
- <i>E-learning: la piattaforma KAHOOT</i>	→ Competenze digitali
- <i>Per un pugno di libri</i>	→ Competenza linguistica
- <i>Coding in our classroom</i>	→ Competenze digitali
- <i>Generazioni connesse</i>	→ Lotta al cyberbullismo
- <i>Una giornata in biblioteca</i>	→ Linguistico
- <i>Biblioteca di classe</i>	→ Linguistico
- <i>Testimoni dei diritti</i>	→ Educazione alla cittadinanza
- <i>Tour delle capitali europee</i>	→ Storico-geografico
- <i>Ragazzi in circolazione</i>	→ Educazione stradale
- <i>Giochi di Bebras</i>	→ Logico-matematico
- <i>Amnesty Kids</i>	→ Educazione alla cittadinanza
- <i>Giornalino scolastico</i>	→ Linguistico
- <i>Basta un cartoncino</i>	→ Espressivo
- <i>Una pila alla volta</i>	→ Educazione ambientale
- <i>Cancro, io ti boccio</i>	→ Educazione alla salute
- <i>Le vie della memoria</i>	→ Storico
- <i>Asso Glass</i>	→ Educazione ambientale
- <i>Handball a scuola</i>	→ Scienze motorie
- <i>Giornata del gioco</i>	→ Espressivo
- <i>Sito Unesco</i>	→ Artistico

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE - CLASSI TERZE	
NOME PROGETTO	NOME PROGETTO
- <i>Scrittori di classe</i>	→ Scrittura creativa
- <i>Le avventure del Cyberkid</i>	→ Lotta al cyberbullismo
- <i>Cinema tra i banchi</i>	→ Cineforum
- <i>Io e i rischi</i>	→ Educazione alla cittadinanza
- <i>Io sono Originale</i>	→ Educazione alla legalità
- <i>Coding in our classroom</i>	→ Competenze digitali
- <i>Generazioni connesse</i>	→ Lotta al cyberbullismo
- <i>Una giornata in biblioteca</i>	→ Linguistico
- <i>Biblioteca di classe</i>	→ Linguistico
- <i>Testimoni dei diritti</i>	→ Educazione alla cittadinanza
- <i>Tour delle capitali mondiali</i>	→ Storico-geografico
- <i>Comme dicimmo nuje</i>	→ Linguistico
- <i>Il sogno svelato</i>	→ Linguistico/artistico
- <i>Cittadini consapevoli</i>	→ Legalità
- <i>Io leggo perché...</i>	→ Linguistico
- <i>Liberi dalle mafie</i>	→ Educazione alla legalità
- <i>Giornalino scolastico</i>	→ Linguistico
- <i>Basta un cartoncino</i>	→ Espressivo
- <i>Le quattro giornate di Napoli</i>	→ Storico
- <i>Regine e brigantesse di Napoli</i>	→ Storico
- <i>Giochi di Bebras</i>	→ Logico-matematico
- <i>Cancro, io ti boccio</i>	→ Educazione alla salute
- <i>Amnesty kids</i>	→ Educazione alla cittadinanza
- <i>I segni del tempo</i>	→ Artistico
PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE - CLASSI TERZE	
- <i>Concertiamo e Cantiamo in allegria</i>	→ Musicale
- <i>Nutrizione e salute</i>	→ Educazione alimentare
- <i>Introduzione alla lingua e alla cultura cinese</i>	→ Linguistico
- <i>Preparation theatre</i>	→ Linguistico
- <i>In ricordo di Massimo</i>	→ Teatrale

PROGETTI PER L'INCLUSIONE	
- LABORIDEA	→ Progetto di Arte
	→ Progetto Attività motorie e arrampicata
	→ Progetto Autonomia
	→ Progetto Equitazione
	→ Progetto Musica
	→ Progetto Orto Giardino

	→ Progetto Piscina
--	--------------------

PROGETTO CONTINUITÀ / ORIENTAMENTO	
- Seconda stella a destra	→ Continuità e orientamento

PROGETTO ORA ALTERNATIVA	
- Percorsi di educazione alla legalità	→ Competenze trasversali

PIANO USCITE GUIDATE - VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE

AULE DECENTRATE - SCUOLA DELL'INFANZIA						
META	PERIODO	PLESSI	CLASSI CHE ADERISCONO	PARTENZA E RIENTRO	NUMERO PRESUMIBILE ALUNNI	EVENTUALE MEZZO DI TRASPORTO
Teatro Diana "Alice nel paese delle Meraviglie"	Gennaio / Febbraio	CAPOBIANCO / PESSINA	Sez. A-B-C	8.00/14.00		Bus
		GRAMSCI	Sez. C-D-I (5enni)		17-15-15	
			Sez. A-E-F (4enni)		14-14-15	
Orto Botanico di Napoli Laboratorio Didattico "DIONEIA"	Aprile / Maggio	CAPOBIANCO / PESSINA	Sez. A-C	8.00/14.00		Bus
		GRAMSCI	Sez. C-D-I		17-15-15	
Uscite sul territorio	Durante l'anno scolastico	CAPOBIANCO / PESSINA	Sez. C	Durante l'orario scolastico		A piedi
		GRAMSCI	Sez. C-D-I (5enni)		17-15-15	
			Sez. A-E-F (4enni)		14-14-15	

AULE DECENTRATE - SCUOLA PRIMARIA						
META	PERIODO	PLESSI	CLASSI CHE ADERISCONO	PARTENZA E RIENTRO	NUMERO PRESUMIBILE ALUNNI	EVENTUALE MEZZO DI TRASPORTO
L'Artigiano della ceramica di Brusciano	Marzo / inizio Aprile	MAZZINI	I A-B-C	8.00/13.30	75	Bus
		CAPOBIANCO	I A-B			
Teatro San Carlo - "Scuola In canto" "Turandot"	Da calendario teatrale	MAZZINI	I C	Da concordare	43	Bus
		CAPOBIANCO	I A-B			
Teatro Diana "Alice nel paese delle Meraviglie"	Aprile	MAZZINI	I B	8.00/13.30	17	Bus
Pinus Lab di Trecase Laboratorio didattico	Aprile / Maggio	MAZZINI	I A	8.30/13.30	16	Bus
L'Artigiano della ceramica di Brusciano	Marzo	MAZZINI	II A-B-C	8.00/14.00	52	Bus
		CAPOBIANCO	II A		18	
Orto Botanico di Napoli	Maggio	MAZZINI	II A-B-C	8.00/14.00	52	Bus
		CAPOBIANCO	II A		18	
Uscite sul territorio	Durante l'anno scolastico	MAZZINI	II A-B-C	Durante l'orario scolastico	52	A piedi
		CAPOBIANCO	II A		18	
Il Natale napoletano del '700 con "Scopriamo la nostra Terra"	Novembre	MAZZINI	III A-B	8.00/14.00	39	Bus
		CAPOBIANCO	III A		15	

Teatro San Carlo - "Scuola In canto"	Da calendario teatrale	MAZZINI	III A-B	Da definire	39	Bus
		CAPOBIANCO	III A		15	
Museo Paleontologico e Zoologico - NA	Gennaio	MAZZINI	III A-B-C	8.00/14.00	52	Bus
		CAPOBIANCO	III A		15	
Museo Preistorico di Pietraroja e San Lorenzello - BN	Aprile / Maggio	MAZZINI	III A-B	Da stabilire	39	Bus
In alternativa: Villaggio Preistorico di Pollena Trocchia		CAPOBIANCO	III A		15	
Uscite sul territorio	Durante l'anno scolastico	MAZZINI	III A-B-C	Durante l'orario scolastico	52	A piedi
		CAPOBIANCO	III A		15	
Il Natale napoletano del '700 con "Scopriamo la nostra Terra"	Novembre	MAZZINI	IV A-B-C	8.00/14.00	63	Bus
		CAPOBIANCO	IV A		19	
Opera Domani "Elisir d'amore" Teatro Diana	Maggio	MAZZINI	IV A-B-C	8.00/14.00	63	Bus
		CAPOBIANCO	IV A		19	
Uscite sul territorio	Durante l'anno scolastico	MAZZINI	IV A-B-C	8.00/13.30	63	A piedi
		CAPOBIANCO	IV A		19	
Città della Scienza	Fine novembre	MAZZINI	V A-B-C-D	8.00/14.00	77	Bus
		CAPOBIANCO	V A		15	
Reggia di Caserta	Marzo / Aprile	MAZZINI	V A-B-C	Intera giornata	56	Bus
		CAPOBIANCO	V A		15	
Pietrarsa Museo Nazionale Ferroviario	Maggio	MAZZINI	V A-B	8.00/13.30	37	A piedi
		CAPOBIANCO	V A		15	
Scavi di Pompei	Febbraio	MAZZINI	V D	Intera giornata	19	Bus
Scavi di Ercolano	Marzo / Aprile	MAZZINI	V B	8.00/13.30	19	Bus
Capua	Gennaio	MAZZINI	V D	Intera giornata	19	Bus
Campo scuola Ischia o Puglia	Maggio	MAZZINI	V D	Da stabilire	19	Aliscafo o Bus
		CAPOBIANCO	V A		15	

AULE DECENTRATE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

META	PERIODO	CLASSI CHE ADERISCONO	DURATA	EVENTUALE MEZZO DI TRASPORTO
Tableaux Vivants - Museo Diocesano	Febbraio/Marzo (da calendario)	2° A-D-E-H 3° C-D-G-H	In orario scolastico	Mezzi pubblici
Città della Scienza	Marzo/Aprile	1° A-D-E-L-I 2° A-B-C-E-F-G-H-I-L	In orario scolastico	Bus/mezzi pubblici
Musei Scientifici Università Federico II	Durante l'anno scolastico	1° A-H-L 2° A - 3° C	In orario scolastico	Bus/mezzi pubblici
Museo di Capodimonte	Marzo/inizio aprile	1 ^a -2 ^a -3 ^a B - 3 ^a L	In orario scolastico	Bus
Napoli - Itinerario Rinascimentale	Febbraio/Marzo	2° C-F-G-I	In orario scolastico	Mezzi pubblici
Napoli- Itinerario Gotico	Febbraio/Marzo	1° E-F-G - 2 ^a L	In orario Scolastico	Mezzi pubblici
Itinerario Barocco	Marzo/Aprile	2 ^a E - 2 ^a F	In orario scolastico	Mezzi pubblici

Itinerario Borbonico	Marzo/Aprile	3 ^a M - 3 ^a G	In orario scolastico	Mezzi pubblici
Napoli centro storico	Da definire	1 ^a H	In orario scolastico	Mezzi pubblici
Museo Ferroviario di Pietrarsa	Marzo	1 ^a D	In orario scolastico	A piedi
Centrale ENEL di Presenzano - CE	MARZO	3 ^e A-C-L	In orario scolastico	Bus
Reggia di Caserta e San Leucio	Marzo	1 ^e A-I - 2 ^a H	Intera giornata	Bus
Sinagoga di Napoli	Febbraio	3 ^e A-E	In orario scolastico	Mezzi pubblici
Teatro in lingua francese Acacia	Marzo	3 ^e B-D-H-G-L	In orario scolastico	Bus
Teatro in lingua inglese / Centro Polifunzionale	Marzo	2 ^e A-B-C-E-F-G-H-I-L	In orario scolastico	A piedi
Teatro in lingua spagnola	Marzo	3 ^e L-M 2 ^e A-B	In orario scolastico	Bus
Teatro Diana	Gennaio/Marzo	2 ^e A-B-C-G-L 3 ^e C-L-G-I	In orario scolastico	Bus
Paestum	Febbraio/Aprile	1 ^e D-E-F-G-H-I	Intera giornata	Bus
Area archeologica di Capua	Febbraio/Aprile	1 ^e E- D	In orario scolastico	Bus
Fattoria Didattica <i>Le Parisien</i>	Marzo/Aprile	1 ^e B-F-H-L	Intera giornata	Bus
Cappella Sistina - RM	Novembre/Aprile	3 ^e D-E-H-C 2 ^e D-E-H-G	Intera giornata	Bus
Discensore della terra	Secondo calendario	1 ^e A-D-E-H	In orario scolastico	In sede
Casa di Don Pepe Diana - Casal di Principe - CE	Marzo/Aprile	2 ^a D - 3 ^e A-B-D-H-I-L	Intera giornata	Bus
Osservatorio Astronomico del Sannio - BN	Marzo/Aprile	3 ^e L-M	In orario scolastico	Bus
Teatro "Favolare" - NA	Da calendario	1 ^e B-D	In orario scolastico	Bus
VIAGGIO CLASSI TERZE	Da calendario	Classi Terze		Treno dell'arte / FS
Palazzo Chigi - RM	Febbraio/Marzo	Classi Terze *	Intera giornata	Bus

* Si contempla, nell'ambito del progetto curricolare sulla legalità, la visita a uno dei Palazzi Istituzionali in Roma (P. Chigi); il gruppo sarà composto da una rappresentanza di alunni di ogni classe Terza, scelti secondo i criteri individuati in seno al dipartimento di Lettere. Il periodo individuato sarà tra Febbraio/Marzo.

Le classi potranno partecipare a tutte le uscite collegate ad eventi, manifestazioni, concorsi, a cui aderiranno nell'anno scolastico.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE
PROGETTO SCUOLA VIVA "ARTE E INNOVAZIONE A SCUOLA"
POR Campania FSE 2014-2020

Scopo del progetto della regione Campania è l'apertura pomeridiana delle scuole come misura di forte contrasto all'abbandono scolastico e al dilagare della criminalità giovanile, grazie all'ampliamento e alla diversificazione delle attività educative e culturali, ma si tratta anche di un'opportunità per innalzare l'offerta formativa e le competenze.

La nostra progettazione extracurricolare, emersa a seguito della valutazione della I Annualità, prevede attività per tutti gli alunni dell'Istituto, in gruppi misti o divisi per ordine di scuola.

PROGETTO SCUOLA VIVA - III ANNUALITÀ		
MODULO	N° ORE	DESTINATARI
<i>Social Time</i> Massaia 3	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore per gruppo (per un totale di 60 ore)	n. 20 alunni delle classi 4 ^e e 5 ^e scuola primaria
		n. 20 alunni delle classi 1 ^e e 2 ^e scuola secondaria di I gr.
<i>Suona ancora</i> 3	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore per gruppo (per un totale di 60 ore)	n. 20 alunni delle classi 2 ^e e 3 ^e scuola primaria
		n. 20 alunni delle classi 1 ^e e 2 ^e scuola secondaria di I gr.
<i>Robotica Educativa</i> 3	Il progetto si articola in un modulo di	n. 20 alunni delle classi 4 ^e

	30 ore	scuola primaria
<i>English...yes! 3 level</i>	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore per gruppo (per un totale di 60 ore)	n. 20 alunni delle classi 5 ^e scuola primaria
		n. 20 alunni delle classi 2 ^e scuola secondaria di I gr.
<i>Editing: Cinematografia</i>	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore	n. 20 alunni delle classi 1 ^e e 2 ^e scuola secondaria di I gr.

PROGRAMMAZIONE PON

Il nostro Istituto ha proposto la candidatura al Programma PON Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio, nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico, soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1.
 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counseling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)

Il Progetto “Pole position”, valutato positivamente, sarà realizzato nei seguenti moduli:

SCUOLA DELL’INFANZIA		
PON	COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA	
Avviso Pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa - Avviso n. 1953 del 21/02/2017. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenza e ambienti per l’apprendimento” 2014/2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2	Modulo di lingua inglese “English pupils... one!”	Laboratorio di L2-Inglese, indirizzato ad alunni cinquenni dei plessi Gramsci - Capobianco - Pessina
	Modulo di lingua inglese “English pupils... two!”	Laboratorio di L2-Inglese, indirizzato ad alunni cinquenni dei plessi Gramsci - Capobianco - Pessina
	Modulo di lingua inglese “English pupils... three!”	Laboratorio di L2-Inglese, indirizzato ad alunni cinquenni dei plessi Gramsci - Capobianco - Pessina
	Modulo di lingua inglese “English pupils... four!”	Laboratorio di L2-Inglese, indirizzato ad alunni cinquenni dei plessi Gramsci - Capobianco - Pessina

SCUOLA PRIMARIA		
PON	COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA	
Avviso Pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa - Avviso n. 1953 del 21/02/2017. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenza e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2	Modulo di scienze – integrazione e potenziamento “A scuola con l’Orienteering”	Laboratorio scientifico indirizzato a 25 alunni delle classi seconde.
	Modulo di matematica – integrazione e potenziamento “Escape Math”	Laboratorio di giochi matematici indirizzato ad alunni delle classi terze.
	Modulo di Lingua Madre – integrazione e potenziamento “Scrivo Imparo Creo”	Laboratorio di giochi linguistici indirizzato ad alunni delle classi quarte.
	Modulo di lingua inglese – integrazione e potenziamento “English is very funny!”	Laboratorio per la certificazione delle competenze in L2-Inglese indirizzato ad alunni delle classi quarte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
PON	COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA	
Avviso Pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto	Modulo di scienze – integrazione e potenziamento “Hands on – mani in pasta”	Laboratorio di biologia indirizzato ad alunni delle classi prime e/o seconde

dell'offerta formativa - Avviso n. 1953 del 21/02/2017. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenza e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2	Modulo di matematica – integrazione e potenziamento “Imparo a calcolare”	Laboratorio “area spazio figure” indirizzato ad alunni delle classi seconde e/o terze
	Modulo di Lingua Madre – integrazione e potenziamento “Web Journalism”	Laboratorio per la realizzazione di un giornalino scolastico indirizzato ad alunni delle classi prime / seconde / terze
	Modulo di lingua inglese – integrazione e potenziamento “English is fun!”	Laboratorio di L2 finalizzato alla certificazione europea -livello B1- indirizzato ad alunni delle classi terze

Il Progetto di Potenziamento dell'educazione fisica e sportiva “Sport di Classe” sarà realizzato nel corrente anno scolastico per la Scuola Primaria.

SCUOLA PRIMARIA		
PON	COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA	
Avviso pubblico per il potenziamento del progetto nazionale “Sport di Classe” per la scuola primaria. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)- Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2A.	Potenziamento dell'educazione fisica e sportiva (Progetto “Sport di Classe”)	Laboratorio di educazione fisica - Minibasket - indirizzato a 20/25 alunni delle classi seconde e terze

Il nostro Istituto attende l'autorizzazione di avvio alla progettazione dei seguenti moduli già approvati:

SCUOLA PRIMARIA		
PON	COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA	
Avviso Pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell'offerta formativo – Avviso n. 2669 del 03/03/2017. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenza e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2– Azione 10.2.2	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale – integrazione e potenziamento	Laboratorio tecnologico/digitale indirizzato a 25 alunni delle classi prime
	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale – integrazione e potenziamento	Laboratorio tecnologico/digitale indirizzato a 25 alunni delle classi terze/quarte

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
PON	COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA	
Avviso Pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell'offerta formativo – Avviso n. 2669 del 03/03/2017. Fondi Strutturali Europei –	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale – integrazione e potenziamento	Laboratorio tecnologico/digitale indirizzato a 25 alunni delle classi prime

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenza e ambientali per l'apprendimento" 2014- 2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2– Azione 10.2.2	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale – integrazione e potenziamento	Laboratorio tecnologico/digitale indirizzato a 25 alunni delle classi seconde
--	--	---

Alla Manifestazione di Interesse, pubblicata sul Sito istituzionale, hanno risposto diverse Associazioni.
I progetti adeguati e coerenti a quanto emerso dai Consigli di sezione, classe e Dipartimenti:

<i>Una scuola a 3D</i>	Alunni scuola secondaria classi prime e seconde	Associazione Assodipendenti
<i>I robot entrano in classe!</i>	Alunni scuola primaria classi terze e quarte	Associazione Assodipendenti
	Alunni scuola secondaria classi prime e seconde	Associazione Assodipendenti
<i>A scuola di coding</i>	Alunni scuola primaria classi prime	Associazione Assodipendenti

RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE E DI INTERCLASSE

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Intersezione e di Interclasse sono assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

Molte sono le loro competenze, tra cui alcune importantissime:

- la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- la costruzione di un archivio digitale di verifiche;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;
- il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina;
- la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.

Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- discussione, moderata dal coordinatore, che verbalizza la seduta;
- delibera sulle proposte.

Le delibere vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti; non possono naturalmente essere in contrasto con il P.T.O.F. e con il P.E.I., pena la loro validità; una volta approvate divengono parte delle delibere del Collegio dei Docenti; le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante.

APPRENDIMENTI E SVILUPPO SOCIALE

La **Valutazione** degli alunni va inquadrata nell'assetto ordinamentale del Primo Ciclo d'istruzione e nell'ambito degli obiettivi definiti dalle "Indicazioni per il Curricolo" del 2012.

La normativa vigente fornisce i criteri per la valutazione degli alunni e dà indicazioni sulle forme di comunicazione alle famiglie, definendo così un assetto fondato su criteri di corresponsabilità, coerenza e trasparenza.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia" (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) ha deliberato le seguenti modalità di valutazione:

- l'atto valutativo formale ha una scansione quadrimestrale;
- i docenti verificano, a conclusione di ogni Unità di Apprendimento, le competenze e gli apprendimenti acquisiti dagli alunni;
- i docenti valutano, in modo continuo e sistematico, le abilità relative alle conoscenze, definite nelle "Indicazioni per il Curricolo".

La frequenza dei momenti valutativi è così scandita:

- 1) valutazione iniziale delle conoscenze/abilità possedute;
- 2) verifiche degli apprendimenti a conclusione di ogni Unità di Apprendimento;
- 3) verifica in itinere di tipo formativo, attraverso la verifica condivisa e sistematica dei processi di apprendimento, che informerà sui risultati raggiunti e servirà da guida per gli interventi seguenti;
- 4) valutazione finale sommativa del processo formativo, in cui si terrà conto di:
 - analisi della situazione di partenza,
 - effettiva capacità dell'alunno,
 - eventuali condizionamenti determinati da situazioni interne alla scuola o di natura socio-ambientale,
 - raggiungimento dei risultati attesi.

La valutazione comprenderà inoltre i seguenti obiettivi trasversali:

- comportamento, impegno, interesse, metodo di lavoro, progresso e socializzazione, per misurarne la valenza educativa, secondo i seguenti criteri:
- Valutazione, con sistematica verifica, dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione ed eventuale correzione di errori d'impostazione.
- Valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo dello sviluppo massimo possibile della personalità (valutazione formativa).
- Valutazione come confronto fra i risultati ottenuti e previsti, in relazione alla situazione di partenza (valutazione sommativa).
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa).
- Valutazione finalizzata all'orientamento per le scelte future.

Per quanto riguarda l'area non cognitiva, gli ambiti di osservazione sistematica e delle verifiche, sul livello di maturazione raggiunto dagli alunni, verteranno sul comportamento, sull'impegno, sui rapporti interpersonali, sulla partecipazione scolastica, sul metodo di lavoro.

La VALUTAZIONE ha lo scopo di verificare e valutare i livelli di padronanza acquisiti dagli alunni nelle conoscenze e nelle abilità definite dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento, secondo le "Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" del 2012.

La Scuola pertanto, verifica e valuta che, a conclusione del percorso Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado, gli alunni e le alunne abbiano acquisito i seguenti atteggiamenti e competenze:

- rispettare gli altri, gli oggetti e l'ambiente;
- dimostrare impegno, partecipazione e interesse verso la scuola;
- saper utilizzare un metodo di studio;
- esprimersi utilizzando codici verbali e non verbali;
- interagire con interlocutori diversi ricorrendo a diversi codici;
- problematizzare la realtà, formulare ipotesi e verificarle.

Gli Organi Collegiali, in ottemperanza alle nuove disposizioni, hanno elaborato, condiviso e deliberato i seguenti **criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento**, nei diversi ordini di scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	
VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI CAMPI DI ESPERIENZE	
GIUDIZIO	VOTO
L'alunno ha sempre partecipato con interesse a tutte le attività, dimostrando di progredire nell'autonomia e rafforzare l'immagine di sé e la fiducia nelle proprie capacità. Relazione correttamente con adulti e coetanei, rispettoso degli altri e delle regole, si inserisce in tutti i gruppi di gioco e di lavoro, dimostrando di accettare positivamente la diversità. Ha sviluppato ottime competenze sul piano percettivo, logico e comunicativo. Riesce sempre a dare un contributo personale in tutte le esperienze.	OTTIMO (10)
Vivace e sereno, ha rivelato un'autonomia sempre maggiore sia nell'operatività sia nelle relazioni con i coetanei. Nel gruppo è, infatti, ben inserito e si mostra sempre disponibile verso tutti. Grazie al suo impegno costante, riesce a portare a termine diligentemente ogni lavoro intrapreso. Rispetta le regole e l'ambiente scolastico. Ha sviluppato pienamente le competenze sul piano percettivo, logico e comunicativo.	DISTINTO (9)
Si è fatto più autonomo, riuscendo a gestire se stesso e le sue cose. Partecipa con entusiasmo alle attività di routine. Il suo linguaggio si è fatto più ricco e preciso, le sue competenze percettive, logiche e cognitive si sono sviluppate considerevolmente. Si relaziona positivamente con il gruppo sezione ed ha raggiunto un buon livello di socializzazione. La sua identità è andata rafforzandosi sempre più dimostrando di instaurare rapporti positivi con i coetanei e con gli adulti.	BUONO (8)
È abbastanza autonomo nel gestire se stesso e le sue cose. Partecipa alle attività di routine. Il suo linguaggio è efficace nell'espressione, le sue competenze percettive, logiche e cognitive risultano adeguate. Si relaziona positivamente con il gruppo sezione ed ha raggiunto un adeguato livello di socializzazione. La sua identità si è stabilizzata, ma mostra qualche incertezza a livello emotivo nel rapportarsi con i coetanei e con gli adulti.	DISCRETO (7)
Sufficientemente autonomo, cerca spesso l'appoggio dell'insegnante per essere rassicurato. Ha bisogno di radicare la fiducia in se stesso e nelle proprie capacità, per rafforzare l'identità e sviluppare al meglio le sue competenze. Rispetta le regole della vita comunitaria, ma ha bisogno di essere sollecitato e incoraggiato per partecipare alle attività cognitive. Ha sviluppato sufficienti competenze sul piano percettivo, logico e comunicativo.	SUFFICIENTE (6)

Non è sufficientemente autonomo e ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante per rassicurarsi. Non mostra fiducia in se stesso e nelle proprie capacità, la sua identità deve ancora affermarsi, per utilizzare al meglio le competenze finora acquisite. Non sempre rispetta le regole della vita comunitaria e ha bisogno di essere sostenuto e sollecitato nello svolgimento delle attività cognitive. Le sue competenze sul piano percettivo, logico e comunicativo risultano inadeguate.	NON ADEGUATO (5)
--	------------------

SCUOLA PRIMARIA	
VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE DI STUDIO	
GIUDIZIO	VOTO
Alunno con ottime prestazioni, sicuro ed articolato possesso delle conoscenze e padronanza nell'applicare procedure disciplinari.	DIECI
Alunno con distinte prestazioni, sicuro possesso delle conoscenze e sicurezza nell'applicare le procedure disciplinari.	NOVE
Alunno con buone prestazioni, sicuro possesso delle conoscenze e buone capacità nell'applicare le fondamentali procedure disciplinari.	OTTO
Alunno con discrete prestazioni, adeguato possesso delle conoscenze e adeguate capacità nell'applicare le fondamentali procedure disciplinari.	SETTE
Alunno con sufficienti prestazioni, sufficiente possesso delle conoscenze fondamentali di base e relativa autonomia nell'applicare le procedure disciplinari.	SEI
Alunno con modeste prestazioni, modesto possesso delle conoscenze fondamentali di base e scarsa autonomia nell'applicare le procedure disciplinari.	CINQUE

Per la RELIGIONE CATTOLICA:

Conosce, comprende e confronta in modo essenziale.	SUFFICIENTE
Conosce, comprende e confronta in modo corretto.	BUONO
Conosce, comprende e confronta in modo completo e approfondito.	DISTINTO
Conosce, comprende e confronta in modo notevole ed esaustivo.	OTTIMO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

Il Voto del **comportamento** viene attribuito in base ai seguenti **criteri**:

- frequenza e puntualità
- interesse e partecipazione alle attività didattiche
- rapporto con i compagni e con gli insegnanti
- rispetto delle regole e cura di tutto ciò che è bene comune nella scuola

RILEVAZIONE SINTETICA QUADRIMESTRALE DEI PROCESSI DELLO SVILUPPO SOCIALE / COMPORTAMENTO - A.S. 2018/19

ALUNNI / NUMERO REGISTRO	FREQUENZA E PUNTUALITÀ						INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE			RAPPORTO CON I COMPAGNI E CON GLI INSEGNANTI					RISPETTO DELLE REGOLE E CURA DI TUTTO CIÒ CHE È BENE COMUNE NELLA SCUOLA									
	Costante		Saltuaria		Scarsa		Consapevole		Sollecitato	Inadeguato		Molto collaborativo		Sufficientemente collaborativo		Poco collaborativo	Introverso		Consapevole		Sollecitato		Inadeguato	
	1 q	2 q	1 q	2 q	1 q	2 q	1 q	2 q	1 q	2 q	1 q	2 q	1 q	2 q	1 q	2 q	1 q	2 q	1 q	2 q	1 q	2 q	1 q	2 q

E pertanto si assegneranno i voti come da osservazioni effettuate:

GIUDIZIO	VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
Rispetto costante delle norme disciplinari e dei beni comuni della scuola; attiva partecipazione alle attività didattiche; costante adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.	PERFETTAMENTE ADEGUATO

Regolare osservanza delle norme relative alla vita scolastica e alla cura dei beni comuni della scuola; buona attenzione e partecipazione alle attività didattiche; esecuzione degli incarichi assegnati; buona partecipazione al funzionamento del gruppo classe.	ADEGUATO
Osservanza dei doveri scolastici e cura dei beni comuni della scuola; adeguato interesse e partecipazione alle attività didattiche; rispetto delle norme disciplinari; funzione positiva all'interno del gruppo classe.	GENERALMENTE ADEGUATO
Parziale rispetto delle norme disciplinari e dei beni comuni della scuola; interesse sollecitato per le attività didattiche; comportamento non sempre adeguato nel rapporto con gli insegnanti e i compagni; funzione non sempre positiva all'interno del gruppo classe.	PARZIALMENTE ADEGUATO
Inadeguata osservanza e rispetto del regolamento scolastico e dei beni comuni della scuola; disturbo alle attività didattiche; funzione non collaborativa all'interno della classe;	INADEGUATO

PROFILO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
IN RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

FASCE DI LIVELLO	DESCRITTORI / INDICATORI DELLE FASCE DI LIVELLO AREE COGNITIVE
A (AVANZATO)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di analisi, sintesi e giudizio critico. • Completa padronanza del metodo di lavoro. • Ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate. • Sicura padronanza dei linguaggi specifici e brillante capacità espressiva. • Conoscenza ricca e approfondita di contenuti disciplinari. • Rielaborazione sicura delle conoscenze. • Buona padronanza del metodo di lavoro. • Capacità di organizzazione dei contenuti e di operare collegamenti. • Ottima capacità espositiva. • Uso corretto dei linguaggi specifici.
B (INTERMEDIO)	<ul style="list-style-type: none"> • Sicura conoscenza dei contenuti. • Buona rielaborazione delle conoscenze. • Padronanza della metodologia disciplinare. • Capacità di operare collegamenti. • Chiarezza espositiva e proprietà lessicale. • Utilizzo adeguato di linguaggi specifici. • Conoscenza di gran parte dei contenuti. • Discreta rielaborazione delle conoscenze. • Buon possesso delle conoscenze. • Capacità di operare collegamenti. • Metodo di lavoro autonomo in contesti operativi semplici. • Proprietà espressiva e uso dei linguaggi specifici adeguati.
C (BASE)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi di base. • Sufficiente padronanza delle conoscenze. • Applicazione del metodo di lavoro in contesti noti. • Sufficiente capacità espositiva. • Uso di un linguaggio sufficientemente adeguato.
D (INIZIALE)	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa conoscenza degli elementi di base. • Produzione stentata: lavora in contesti operativi se guidato. • Incerta capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso. • Gravi difficoltà nell'uso degli strumenti di base.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE DI STUDIO	
GIUDIZIO	VOTO
Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Autonomia personale nello studio e nella rielaborazione con apporti di ordine critico. Efficace e proficua interazione all'interno del	DIECI

gruppo.	
Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza ed adeguatezza del registro linguistico. Ottima interazione all'interno del gruppo.	NOVE
Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico. Buona interazione all'interno del gruppo.	OTTO
Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile. Discreta interazione all'interno del gruppo.	SETTE
Conoscenza completa dei contenuti minimi di una disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti di una disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale. Sufficiente interazione all'interno del gruppo.	SEI
Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti di una disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio. Parziale interazione all'interno del gruppo.	CINQUE
Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Abilità scarse e incapacità di operare collegamenti. Difficoltà nella comprensione ed uso dei testi. Difficoltosa interazione all'interno del gruppo.	QUATTRO

Per la RELIGIONE CATTOLICA:

Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Autonomia personale nello studio e nella rielaborazione con apporti di ordine critico. Efficace e proficua interazione all'interno del gruppo.	OTTIMO
Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza ed adeguatezza del registro linguistico. Ottima interazione all'interno del gruppo.	DISTINTO
Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico. Buona interazione all'interno del gruppo.	BUONO
Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile. Discreta interazione all'interno del gruppo.	DISCRETO
Conoscenza completa dei contenuti minimi di una disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti di una disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale. Sufficiente interazione all'interno del gruppo.	SUFFICIENTE
Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti di una disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio. Parziale interazione all'interno del gruppo.	INSUFFICIENTE

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIUDIZIO	VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola (1). Pieno e consapevole rispetto delle regole stabilite dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto (2). Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (3). Assunzione consapevole e piena dei propri doveri; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (4). Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	PERFETTAMENTE ADEGUATO
Comportamento adeguatamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola(1). Rispetto delle regole stabilite dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto (2). Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (3). Assunzione consapevole	ADEGUATO

e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (4). Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	
Comportamento generalmente rispettoso delle persone e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola (1). Rispetto non sempre consapevole delle regole stabilite dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto (2). Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche (3). Assunzione non sistematica dei doveri scolastici e nello svolgimento di quelli extrascolastici (4). Atteggiamento generalmente leale nei confronti di adulti e pari	GENERALMENTE ADEGUATO
Comportamento parzialmente rispettoso delle persone, gli ambienti e i materiali della Scuola(1). Rispetto non sempre consapevole delle regole stabilite dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto (2). Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche (3). Assunzione non sistematica dei propri doveri scolastici e dello svolgimento di quelli extrascolastici (4). Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	PARZIALMENTE ADEGUATO
Comportamento scarsamente rispettoso delle persone, degli ambienti e/o dei materiali della Scuola(1). Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole stabilite dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari (2). Inadeguata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (3). Mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline (4). Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	INADEGUATO
COMPETENZE ASSOCIATE AI GIUDIZI: (1) Convivenza civile - (2) Rispetto delle regole - (3) Partecipazione - (4) Responsabilità	

PROFILO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IN RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

(Per l'attribuzione del livello da indicare nel Certificato delle Competenze, si farà riferimento agli Indicatori ministeriali)

FASCE DI LIVELLO	DESCRIPTORI / INDICATORI DELLE FASCE DI LIVELLO AREE COGNITIVE
A (AVANZATO)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B (INTERMEDIO)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C (BASE)	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D (INIZIALE)	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI LICENZA

Vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non aver acquisito/ aver acquisito parzialmente i livelli di apprendimento in non più di due discipline.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi alla classe successiva un voto espresso in decimi ed accompagnato da un giudizio globale sui livelli di sviluppo degli apprendimenti.

Vengono ammessi dal Consiglio di classe all'Esame di licenza gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non aver acquisito/aver acquisito parzialmente i livelli di apprendimento in non più di due discipline;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame un voto espresso in decimi, accompagnato da un giudizio globale sui livelli di sviluppo degli apprendimenti, che calcola la media dei voti riportati nelle singole discipline, tiene conto per l'1% i risultati delle prove Invalsi, per il 10% la valutazione del primo anno del triennio, per il 20% la valutazione del secondo anno del triennio.

Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame; è espresso dal Consiglio di classe in decimi, facendo riferimento alla tabella di conversione come segue:

6	da 5,5 a 6,4
7	da 6,5 a 7,4
8	da 7,4 a 8,4
9	da 8.5 a 9.4
10	da 9,5 a 10

Gli alunni con BES (diagnosi di DSA, situazioni disagiate, disabilità) sono valutati secondo i PDP che hanno seguito.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ESAME DI LICENZA

La valutazione finale è determinata dall'esito delle prove d'esame e del percorso scolastico, sulla base dei criteri di valutazione fissati dalla Commissione d'esame. La Sottocommissione avanza la proposta di voto e la Commissione delibera.

Il voto finale dell'esame è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove, nel colloquio e del voto di ammissione, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5, all'unità inferiore per frazioni inferiori a 0,5. Il voto finale è espresso con valutazione complessiva in decimi.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno 6/10. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi. A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità.

Gli alunni con BES (diagnosi di DSA, situazioni disagiate, disabilità) sono valutati secondo i Pdp che hanno seguito.

VOTI E GIUDIZI GLOBALI SUI LIVELLI DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI AL TERMINE DI LICENZA MEDIA

VOTO	GIUDIZI
10	L'alunno ha raggiunto, alla fine della classe terza, una conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti pienamente.
9	L'alunno ha raggiunto, alla fine della classe terza, una conoscenza piena dei contenuti. Gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti pienamente.
8	L'alunno ha raggiunto, alla fine della classe terza, una conoscenza completa dei contenuti. Gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti in modo soddisfacente.
7	L'alunno ha raggiunto, alla fine della classe terza, una conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti discretamente.
6	L'alunno ha raggiunto, alla fine della classe terza, una conoscenza minima dei contenuti. Gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti sufficientemente.
5	L'alunno ha raggiunto, alla fine della classe terza, una conoscenza superficiale e incompleta dei contenuti minimi. Gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti parzialmente.
4	L'alunno ha raggiunto, alla fine della classe terza, una conoscenza scarsa o inesistente dei contenuti minimi. Gli obiettivi didattici programmati non sono stati raggiunti.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI LICENZA

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed il voto di ammissione deve essere accompagnato da un giudizio globale sui livelli di sviluppo degli apprendimenti. Il Collegio dei docenti ha deliberato di consentire due insufficienze massime per l'ammissione all'esame o alla classe successiva.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO (ai sensi del D. L.vo n. 62/2017)

Il Collegio si è espresso sulle deroghe -necessarie per la validazione dell'anno scolastico (come previsto dal Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62) e definisce i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure salvavita e/o programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione ad attività artistiche;
- gravi e documentati problemi familiari.

Il consiglio di classe verifica, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della circolare medesima, se:

- il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze;
- tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

**FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA
E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'entrata in vigore della Legge 107 del 2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia (organico potenziato), i cui docenti concorrono alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Il Collegio dei Docenti del 12 ottobre 2015, dopo ampia discussione, ha elaborato una proposta sull'ordine di preferenza dei campi di potenziamento:

- 1) Potenziamento umanistico, socio-economico e per la Legalità
- 2) Potenziamento scientifico
- 3) Potenziamento linguistico
- 4) Potenziamento motorio
- 5) Potenziamento laboratoriale
- 6) Potenziamento artistico e musicale

L'utilizzo dell'organico potenziato, ha tenuto conto delle seguenti necessità:

- riduzione della densità di alunni per classi;
- realizzazione delle attività del PTOF;
- progetti di potenziamento, consolidamento, recupero per alunni di scuola primaria e Secondaria di I grado;
- progetti di inclusione per alunni BES;
- sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni.

Nel triennio 2016/2019 sono stati assegnati all'Istituzione scolastica docenti come da prospetto:

FABBISOGNO TRIENNIO						
ORGANICO SCUOLA PRIMARIA (MAZZINI E CAPOBIANCO)	A. S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	CLASSE DI CONCORSO (EVENTUALE)	MOTIVAZIONI (TEMPO PIENO, TEMPO PROLUNGATO, PLURICLASSI, ETC.)
NAEE8FE02T NAEE8FE0NV	16/17	28	9	n. 3 doc. di base	-----	Riduzione della densità di alunni per classi. Realizzazione delle attività del PTOF
NAEE8FE02T NAEE8FE0NV	17/18	26	10	n. 3 doc. di base	-----	Riduzione della densità di alunni per classi. Realizzazione delle attività del PTOF
NAEE8FE02T NAEE8FE0NV	18/19	28	10	n. 3 doc. di base	-----	Riduzione della densità di alunni per classi. Realizzazione delle attività del PTOF

FABBISOGNO TRIENNIO						
ORGANICO SCUOLA SECONDARIA I GRADO (MASSAIA)	A. S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	CLASSE DI CONCORSO (EVENTUALE)	MOTIVAZIONI (TEMPO PIENO, TEMPO PROLUNGATO, PLURICLASSI, ETC.)
NAMM8FE01R	16/17	49	17	n. 1 docente Musica n. 1 docente Ed. fisica	A030 A049	Ampliamento curricolare ed extracurricolare
NAMM8FE01R	17/18	49	17	n. 1 docente Musica n. 1 docente	A030 A049	Ampliamento curricolare ed extracurricolare

				Ed. fisica		
NAMM8FE01R	18/19	50	12	n. 1 docente Musica n. 1 docente Ed. fisica	A030 A049	Ampliamento curricolare ed extracurricolare

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, finanziato con il Fondo Sociale Europeo (F.S.E.), è stato elaborato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per sostenere l’innovazione e la qualità del sistema scolastico e colmare il divario con le altre aree territoriali dell’Unione Europea.

Il principale obiettivo di questo intervento di finanziamento è quello di rendere gli istituti scolastici più innovativi, tecnologici, sicuri e belli. Attraverso la riqualificazione delle strutture e degli spazi educativi e il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici, la manovra PON punta a favorire l’inclusione e la permanenza dei giovani a scuola. In questo modo si cerca non solo di facilitare i processi di apprendimento, ma di rendere anche le scuole più fruibili e integrate col territorio.

“In tale direzione il PON “Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” interviene sul contrasto alla dispersione scolastica, sul miglioramento della qualità del sistema di istruzione e dell’attrattività degli istituti scolastici, potenziando gli ambienti per l’apprendimento, favorendo la diffusione di competenze specifiche e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola. Il programma sostiene dunque l’obiettivo di ridurre l’abbandono scolastico e, incidendo sul successo formativo e sull’innalzamento dei livelli di istruzione [...] L’apporto del PON “Per la scuola” verte sulle esigenze connesse al settore istruzione nell’intento di migliorare l’intero sistema ed elevare la qualità dell’insegnamento e la dotazione di capitale umano intervenendo sui livelli di istruzione prescolare, primaria e secondaria...”

Il nostro Istituto ha ottenuto il seguente PON:

→ Asse II Infrastrutture per l’istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico 10.8 - “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” - Azione 10.8.1

Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave. Premialità Obiettivi di Servizio – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex delibera CIPE n. 79 del 2012.

Il progetto denominato “AULA 3.0” è stato realizzato.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per la **valorizzazione professionale del Personale scolastico**, per un’efficace politica di **sviluppo delle risorse umane** interne all’Istituto, attraverso qualificate iniziative di formazione iniziale e continua.

La promozione di attività di formazione e di aggiornamento costituisce un **diritto/dovere** per il personale, non solo in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità, ma soprattutto perché il miglioramento della qualità dell’istruzione dipende dal miglioramento della qualità dell’istituzione.

Il personale dell’Istituto Comprensivo “2°-Massaia” ha espresso volontà favorevole ad accogliere le iniziative di formazione e aggiornamento funzionali e coerenti con il P.O.F.

Esse saranno scelte tra quelle offerte da **soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati**, aderendo prioritariamente a quelle promosse dall’amministrazione centrale e periferica (MPI, CSA, INDIRE, ecc.) e organizzate secondo varie modalità: autonomamente, in rete, con altre scuole, ecc.

Considerando che la formazione in servizio del personale scolastico, così come sottolineato nelle politiche d’istruzione dell’Unione Europea e nelle recenti Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione, è l’elemento cardine della **Qualità della scuola** e del suo rinnovamento, il Personale scolastico dell’Istituto si è espresso a favore delle seguenti iniziative di formazione iniziale e continua per la valorizzazione professionale individuando i seguenti argomenti per aree di applicazione e/o interesse:

- ✓ Sicurezza
- ✓ Privacy
- ✓ Curricolo verticale e continuità
- ✓ Programmazione per competenze
- ✓ Didattica per competenza relativa alle discipline (area linguistica ed area logico/matematico/scientifica)
- ✓ Piano Nazionale Sviluppo Digitale (PNSD)
- ✓ Didattica musicale per la scuola primaria e dell’infanzia
- ✓ Didattica teatrale
- ✓ Lingua inglese
- ✓ Valutazione del comportamento, dell’apprendimento, delle competenze
- ✓ Individuazione precoce ed elaborazione dei PDP per alunni BES e DSA
- ✓ CLIL
- ✓ Sport per docenti

- ✓ Tecniche di rilassamento per la gestione dello stress.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il **PNSD L. 107/2015** è il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e di un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

La legge 107/2015 prevede tre grandi linee di attività:

- Miglioramento dotazioni hardware
- Attività didattiche
- Formazione insegnanti

Tali attività prevedono finanziamenti importanti anche grazie a bandi di progetti presentati dalle scuole.

Coerentemente con il PNSD nella nostra Istituzione Scolastica si darà conto di:

- Individuare e nominare l'animatore digitale.
- Promuovere la formazione degli insegnanti.
- Promuovere azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola (FESR 2014-2020).
- Migliorare le competenze digitali degli studenti.

In ottemperanza alla nota 17791 del 19 novembre 2015 è stato individuato quale **ANIMATORE DIGITALE** la docente Rosa Anna Piemonte, tra le candidature pervenute all'Ufficio di Dirigenza, che avrà il compito di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Il suo profilo (*cfr. azione #28 del PNSD*) è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel P.T.O.F. saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. De Rosa Vincenzo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993